

Oggi è la Giornata Mondiale della Gioventù

Oggi in tutte le Diocesi si celebra la Giornata Mondiale della Gioventù. Le GMG sono un inno corale alla vita di numerosi giovani che si mettono in cammino per condividere la propria fede in Gesù Cristo. Esse vengono celebrate ogni anno a livello diocesano nella solennità di Cristo Re, dopo lo spostamento voluto da papa Francesco (prima del 2021 si tenevano nella domenica delle Palme).



A livello internazionale la Giornata viene celebrata ogni due o tre anni in una città scelta dal Papa. L'ultima volta fu a Panama con papa Francesco (22-27 gennaio 2019). L'edizione del 2022, a causa della pandemia, è stata invece rinviata (1-6 agosto 2023). Si celebrerà a Lisbona, in Portogallo, sul tema: «Maria si alzò e andò in fretta»

(Lc 1,39). Il Papa ha indicato ai giovani l'importanza di mettersi in cammino in un percorso di discernimento. Bisogna essere sempre pronti, ma mai ansiosi. La prima GMG si tenne a Roma il 23 marzo 1986 con papa Giovanni Paolo II. Il santo Papa e santa Madre Teresa di Calcutta furono successivamente designati patroni della manifestazione.

Claustrali: vocazione all'amore nel silenzio

Il 21 novembre è la Giornata *Pro Orantibus* dedicata alle comunità di clausura, istituita da Pio XII nel 1953, festa liturgica della Presentazione al Tempio di Maria. Una vita in pienezza oltre la grata, nella quale il silenzio diventa compagno della voce interiore per essere alla presenza costante



con Dio, in comunione con la Chiesa intera e l'umanità tutta. È lo stile di una vocazione speciale all'amore, quello delle claustrali, purificato dai bisogni di un mondo che si muove all'esterno. La preghiera delle claustrali alimenta la sete del servizio ed è prezioso il loro sostegno orante alle ferite della terra. Esse sono in cammino come dei «fari» (cf. Costituzione apostolica

Vultum Dei quaerere, papa Francesco, 22 luglio 2016). Nella loro vita, totalmente consacrata al Signore, esse coltivano la pace per aver trovato nel cuore il tesoro nascosto. Uniamoci alla riconoscenza di tutta la Chiesa e non facciamo mancare loro la nostra preghiera e la nostra riconoscenza.

Lucia Giallorenzo

CALENDARIO

(21-27 novembre 2022)

XXXIV sett. del Tempo Ordinario / C - Il sett. del Salterio

21 L Presentazione della B.V. Maria (m, bianco). Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. Il poco della vedova ha più valore agli occhi di Dio del molto dei ricchi, che è il superfluo. S. Agapio; S. Gelasio I. Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4.

22 M S. Cecilia (m, rosso). Vieni, Signore, a giudicare la terra. Gesù non vuole che i disastri siano letti come segni dell'imminente fine del mondo, ma come inviti alla conversione. S. Benigno; Bb. Salvatore Lilli e c. Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11.

23 M Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente. Il discepolo vive di fede, abbandonato totalmente a Dio e alla sua provvidenza. S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf); B. Margherita di Savoia. Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19.

24 G Ss. Andrea Dung-Lac e c. (m, rosso). Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello! Il ritorno del Signore porterà con sé la liberazione totale e definitiva, che può essere un dono esclusivamente di Dio. S. Firmina; Ss. Flora e Maria. Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28.

25 V Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Il cielo e la terra passeranno, ma noi siamo ancorati in colui che non passa. S. Caterina di Alessandria (mf); S. Maurino. Ap 20,1-4.11 - 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33.

26 S Marána tha! Vieni, Signore Gesù! Gesù ci chiede delle scelte decisive per il nostro cammino di fede: la vigilanza e la rinuncia. S. Corrado; S. Leonardo da P.M.; B. Giacomo Alberione. Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36.

27 D I domenica di Avvento / A. I sett. di Avvento / A - I sett. del Salterio. S. Virgilio. Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44.

Elide Siviero

scintille

Vi sono cristiani più che soddisfatti e senza la minima inquietudine di fronte alla nostra attuale situazione. Ma la loro soddisfazione non è secondo il volere di Cristo. Essa deriva da un compromesso con il mondo, da un rifiuto di guardarlo in faccia per paura di riconoscervi l'opera del demonio e di doversi ricordare della Croce di Cristo.

— Padre Roger-Thomas Calmel



LA PAROLA DI DIO OGNI GIORNO - Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa - Abbonamento annuale: € 20,90; Tel. 02.48027575; E-mail: abbonamenti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO

64



N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO / C

Solennità - 20 novembre 2022

LA DOMENICA



A. BRASOLI

«PARTECIPARE ALLA SORTE DEI SANTI NELLA LUCE»

Per comprendere e vivere più intensamente il significato della festa di oggi, si deve tener presente la lotta che da sempre esiste fra luce e tenebre, grazia e peccato, vita e morte. Eravamo tutti inesorabilmente prigionieri del peccato e della morte, incapaci di vivere in pace con Dio, ma adesso non è più così. Il Padre «ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore». Quest'opera meravigliosa è stata realizzata da Gesù, il «primogenito di quelli che risorgono dai morti». Egli ha combattuto strenuamente, fino alla croce, per ottenerci «il perdono dei peccati» e la vera pace con Dio e con il creato (II Lettura).

Sulla croce, Gesù sembra il grande sconfitto, ma in realtà è «il Cristo di Dio», il vero Re, come e molto più di Davide per Israele (I Lettura). Egli inizia subito a salvare un suo compagno di sventura che implora con fede: «Ricordati di me», ottenendo la consolante certezza: «Oggi con me sarai nel paradiso» (Vangelo). Anche noi combattiamo ogni giorno fra le tenebre e la luce. Non dobbiamo temere: Gesù è con noi! Se siamo crocifissi accanto a Gesù crocifisso, sappiamo che già oggi, nel cuore, possiamo sperimentare di essere in paradiso con lui.

padre Giovanni Crisci, frate cappuccino

■ Al termine dell'anno liturgico riconosciamo Cristo come il centro delle nostre vite e di tutta la storia. Lui è il Re dell'universo e il suo è un Regno di pace e di giustizia nel quale siamo chiamati a vivere e impegnarci con la nostra missione di discepoli. Oggi ricorre la 37ª Giornata della gioventù (celebrazione diocesana).

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12; 1,6) in piedi

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE si può cambiare

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

— Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

— Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, Christe, eléison. Christe, eléison.

— Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre perché, seguendo le orme del tuo Figlio, possiamo condividere la sua gloria nel paradiso. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 2Sam 5,1-3 seduti

Unsero Davide re d'Israele.

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascera il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

3Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 121/122

R Andremo con gioia alla casa del Signore.



Quale gioia, quando mi dissero: / «Andremo alla casa del Signore!». / Già sono fermi i nostri piedi / alle tue porte, Gerusalemme! R

È là che salgono le tribù, / le tribù del Signore, / secondo la legge d'Israele, / per lodare il nome del Signore. / Là sono posti i troni del giudizio, / i troni della casa di Davide. R

SECONDA LETTURA Col 1,12-20

Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossésii

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

13È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, 14per mezzo del quale abbiamo la re-

denzione, il perdono dei peccati.

15Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, 16perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. 17Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

18Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. 19È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza 20e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cf. Mc 11,9.10) in piedi

Alleluia, alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Alleluia.

VANGELO Lc 23,35-43

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] 35il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

36Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto 37e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso».

38Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

39Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». 40L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? 41Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

42E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». 43Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Lu-

ce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra lode al Padre che, in Cristo, con potenza di Spirito Santo, ci «ha liberati dal potere delle tenebre» e ci «ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce».

Letture - Preghiamo insieme dicendo:

R Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa, corpo di Cristo, perché porti sempre al mondo intero il lieto annuncio che solo in Gesù abita tutta la pienezza della divinità e della vita. Preghiamo:

2. Per i poveri, i malati e gli abbandonati, perché riconoscano nella testimonianza e nel servizio dei fratelli il Cristo crocifisso, Re e Salvatore dell'umanità. Preghiamo:

3. Per i giovani della nostra diocesi, perché, costruendo il loro futuro sui valori della fede, dell'onestà e della solidarietà, si preparino al Sinodo e alle grandi sfide dei nostri tempi. Preghiamo:

4. Per le claustrali, che ricorderemo domani con una giornata di preghiera, perché con la loro testimonianza siano un forte invito a dare a Gesù "il primato" nella nostra vita. Preghiamo:

5. Per noi, perché come il buon ladrone riconosciamo i nostri peccati e facciamo esperienza della potente misericordia di Dio sentendoci già oggi in paradiso con Gesù. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, in Cristo tuo Figlio ci hai liberati dal potere delle tenebre e ci hai trasferiti nel tuo regno. Donaci il tuo Spirito di luce per obbedire sempre con gioia a lui, che è nostro unico Re e Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio di N.S. Gesù Cristo Re dell'universo: Cristo Re dell'universo, Messale 3a ed., pag. 296.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 23,42-43)

«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». «Oggi sarai con me nel paradiso».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Il tuo popolo in cammino (663); Annunceremo il tuo regno (614). Salmo responsoriale: Ritornello: M° C. Recalcanti; oppure: Venite al Signore con canti di gioia (123). Processione offertoriale: Lode all'Altissimo (286). Comunione: Terra promessa (735); Un solo Signore (756). Congedo: Dal monte scende il silenzio (576).

PER ME VIVERE È CRISTO

Il tuo amore è per me più dolce e più caro di tutto il resto. Se dovessi perdere tutto, se dovessi soffrire, non avrò paura se solo conserverò il tuo amore.

— San Giovanni Crisostomo